



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. <b>1551</b>
Del <b>- 6 NOV, 2020</b>

**OGGETTO:** Presa d'atto ed esecuzione sentenza n. 2682 del 24 settembre 2020 del Tribunale di Bari – Sezione Lavoro.

**Il Direttore Generale**

Vista la deliberazione n. 1492/DG del 05/09/2018, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata, dal Direttore AGRU, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

**Premesso che:**

-dinanzi al Tribunale di Bari – Sezione Lavoro, il dipendente M.R. (matricola n. 4042639) – collaboratore professionale sanitario infermiere, in virtù di contratti a termine e successive proroghe dal 23/08/2008 al 31/07/2013: “ - accertare e dichiarare l’illegittimità del termine apposto a tutti i contratti sottoscritti tra le parti, per violazione degli artt. 1, co 2, nonché 4 del d. lgs. N. 368 del 2001; - accertare e dichiarare l’abuso perpetrato da ASL BA nell’utilizzo sistematico del contratto a termine, con conseguente diritto della ricorrente al risarcimento del danno subito per l’illegittima apposizione del termine di durata al rapporto di lavoro. Per l’effetto, - condannare la ASL BA al risarcimento del danno subito dalla ricorrente in misura non inferiore a dodici mensilità dell’ultima retribuzione globale di fatto con rivalutazione monetaria e interessi legali come per legge. Con condanna di controparte al pagamento dei compensi legali del presente giudizio da distrarsi in favore di questi difensori antistatari”.

**Vista** la sentenza n. 2682/2020 del 24/09/2020 con la quale il Tribunale di Bari, Sezione Lavoro, così provvede:“*dichiara l’illegittimità del termine apposto ai contratti e delle proroghe per cui è causa; condanna la ASL Bari al pagamento, in favore della parte ricorrente di una indennità risarcitoria pari all’ammontare di 6 mensilità dell’ultima retribuzione globale di fatto dalla stessa percepita, oltre ad interessi legali dalla domanda al soddisfo, .....omissis;*

**Visto** il prospetto relativo al calcolo delle mensilità, predisposto dall'Area Gestione Risorse Umane, dovute alla ricorrente;

**Visto** il prospetto relativo al calcolo degli interessi legali predisposto dall'Area Gestione Risorse Umane, dovuti alla ricorrente;

**Richiamata** la nota SBL prot. 54918 del 01/10/2020 che invita l'AGRU a procedere alla esecuzione;

**Ritenuto**, pertanto, di dover dare esecuzione alla sentenza n. 2628/2020, pronunciata in data 24 settembre 2020, dal Tribunale di Bari – Sezione Lavoro e di dover corrispondere alla sig.ra M.R. la somma di €.=11.345,64= a titolo di indennità risarcitoria di importo pari a 6 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre accessori, allo scopo di evitare gli ulteriori aggravii di costi che si determinerebbero per l'Amministrazione nell'ipotesi in cui la controparte agisca con l'esecuzione forzata del titolo, ma con espressa riserva di ripetizione delle somme liquidate con il presente provvedimento qualora, le stesse, per qualsiasi motivo, risultassero non dovute;

**Considerato** che questa Azienda ha già provveduto al rimborso delle spese e competenze legali, come quantificate nella sentenza per €=3.513,00=, con distrazione in favore dei legali costituiti, avv.ti Nicoletta Dentamaro e Maria Menolascina, dichiaratisi distrattari;

**Dato** atto che il presente provvedimento è stato adottato a distanza dell'Ass.te Amm.vo Dott.ssa Maria Gabriella Alemanno, in regime di lavoro agile;

Il Dirigente Amm.vo AGRU Dott.ssa Letizia Veronico 

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane Dott. Rodolfo Minervini 

Assunto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

### DELIBERA

Assunto quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato e confermato

- a) di prendere atto della sentenza n. 2682/2020, pronunciata in data 24 settembre 2020, dal Tribunale di Bari – Sezione Lavoro;
- b) di dare esecuzione alla suddetta sentenza, mediante la corresponsione alla sig.ra M.R. (matricola n. 4042639), della somma complessiva di €=11.345,64=, a titolo di indennità risarcitoria di importo pari a 6 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto oltre interessi legali per complessivi €=114,07=;
- c) di dare atto che l'importo complessivo del presente provvedimento pari a €=11.459,71= è così rilevato in Contabilità Generale:

-conto 230.120.00100 "Fondo rischi per vertenze giudiziarie e contenziosi", su cui la Struttura Burocratico Legale ha provveduto ad effettuare relativo accantonamento, per €=30.000,00=, in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno 2018, per complessivi €.=11.345,64 a titolo di indennità risarcitoria di importo pari a 6 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto oltre €.=114,07= per interessi legali, mentre la rivalutazione monetaria per l'anno 2020 è negativa e pertanto non si procede con la corresponsione;

- d) di provvedere al rilascio della somma residua di cui al punto c) e di imputare sul conto 764.110.00040 "Altri ricavi e proventi" la somma restante di quanto accantonato, pari ad €=18.540,29=;
- e) di trasmettere copia del presente provvedimento a cura dell'Area Gestione Risorse Umane:
- all'interessata per il tramite dello Studio Legale avv.ti Nicoletta Dentamaro e Maria Menolascina;
  - alla Struttura Legale ed alla AGRF per gli adempimenti di propria competenza.

